



ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
ADERENTE ALLA CONFAPI

CONTRIBUTI ALLE PMI DEI META-DISTRETTI INDUSTRIALI LOMBARDI

(Regione Lombardia - D.g.r. 23 dicembre 2003 n. 7/15826)

PREMESSA

La Regione Lombardia con la legge regionale del 5 gennaio 2000, n. 1, ha apportato modifiche alla normativa in materia dei distretti industriali al fine di adeguarla allo sviluppo socio economico congiunturale.

Con successivo decreto n.7/6356 del 5 ottobre 2001, la Regione Lombardia ha riconosciuto, accanto ai distretti industriali tradizionali, basati sulla specializzazione produttiva, cinque "meta-distretti" (**biotecnologie alimentari, biotecnologie non alimentari, moda, design e nuovi materiali**) basati invece sui forti legami esistenti o potenziali con il mondo della ricerca e della produzione innovativa.

I meta-distretti sono quindi caratterizzati da una eccellenza produttiva e da output altamente innovativi realizzati, da un lato, grazie alla presenza di imprese operanti in filiere produttive qualificate e, dall'altro, da un'importante presenza sul territorio regionale, e non necessariamente nelle medesime aree, di centri di ricerca scientifica e tecnologica connessi alla medesima filiera produttiva.

Al fine di incentivare i progetti di collaborazione di ricerca e sviluppo nei meta-distretti, la Regione Lombardia, con decreto n. 7/15826 del 23 dicembre 2003, concede alle PMI dei contributi a fondo perduto per:

- 1) progetti di *ricerca & sviluppo*;
- 2) progetti integrati di *ricerca & sviluppo e di investimenti innovativi*.

Di seguito, si riporta, un dettaglio dei bandi regionali in questione.

1) CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

FINALITÀ

Promuovere l'eccellenza nei meta-distretti lombardi mediante l'incentivazione di progetti di ricerca proposti dal sistema delle imprese aventi ricadute nelle cinque aree tematiche dei meta-distretti.

UBICAZIONE

Comuni dei meta-distretti della Regione Lombardia di seguito specificati.

SOGGETTI BENEFICIARI

PMI singole o associate in raggruppamento temporaneo purché:

1) appartengano alle filiere produttive delle aree tematiche dei meta-distretti ovvero alle seguenti 5 aree tematiche:

- **biotecnologie alimentari**: (codice ISTAT: 15.1, 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.7, 15.8, 15.93, 15.96, 29.53),
- **biotecnologie non alimentari**: (codice ISTAT: 24.1, 24.2, 24.3, 24.4, 24.62, 24.66.6, 24.66, 24.7, 26.56.1),
- **moda**: (codice ISTAT: 17.1, 17.2, 17.3, 17.4, 17.5, 17.6, 17.7, 18.1, 18.2, 18.3, 36.2, 36.63.3, 19.1, 19.2, 19.3, 33.40.01, 33.40.4, 28.75.3, 29.54.1, 29.54.2),
- **design**: (codice ISTAT: 36.1, 31.5, 28.6.1, 28.63, 28.75.1, 28.75.3, 29.13, 29.56.4),



- **nuovi materiali:** (codice ISTAT: 28.40.4, 27.41, 27.42, 27.43, 27.44, 27.45, 24.16, 25.21, 25.22, 25.23, 25.24, 26.24, 28.51, 29.51, 29.56.3, 33.40.3),

2) abbiano o avranno, a seguito della realizzazione del progetto proposto, unità produttive ubicate nei Comuni dei meta-distretti. Per la Provincia di Brescia, i comuni dei meta-distretti sono i seguenti.

Biotecnologie alimentari	Alfianello, Azzano Mella, Brescia, Calcinato, Cigole, Darfo Boario Terme, Desenzano del Garda, Montirone, Orzivecchi, Pavone del Mella, Pomiiano, Roccafranca, Rovato, Salò.
Biotecnologie non alimentari	Alfianello, Bienno, Brescia, Mazzano, Montichiari.
Moda	Acquafredda, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Borgo San Giacomo, Botticino, Brescia, Calvisano, Capriolo, Carpendolo, Erbusco, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Montichiari, Orzinuovi, Palazzolo sull'oglio, Ponteviso, Pontoglio, Quinzano d'oglio, Rudiano, Travagliato, Verolanuova, Verolvechia.
Design	Agnosie, Bione, Brescia, Coccaglio, Concesio, Flero, Lumezzane, Marcheno, Mazzano, Pian Camuno, Pisogne, Polaveno, Sarezzo, Villa Carcina.
Nuovi materiali	Alfianello, Bagolino, Borgosatollo, Bovezzo, Brescia, Capraino del colle, Casto, Cazzago San Martino, Chiari, Collebeato, Concesio, Flero, Lodrino, Lonato, Offlaga, Preseglie, Rezzato, Rodengo Saiano, Vestone.

Il capofila del progetto deve essere una PMI anche qualora il raggruppamento temporaneo sia costituito o si costituisca fra:

- grandi imprese;
- università o istituti/centri di ricerca pubblici o privati aventi sede nell'Unione Europea;
- fondazioni di ricerca aventi sede nel territorio nazionale.

OPERATIVITA' E DISPONIBILITA' FONDI

Le domande devono essere presentate dal entro il **29 giugno 2004**.

Le risorse stanziare per il presente bando sono pari a 25 milioni di euro, ripartiti equamente tra le 5 aree tematiche.

OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE

Risultano agevolabili i progetti relativi alle aree tematiche dei meta-distretti e riguardanti lo svolgimento di:

- Ricerca Fondamentale: attività che mira all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse ad obiettivi industriali e commerciali;
- Ricerca Industriale: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, affinché queste ultime possano essere utili per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o comportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti;



- Attività di Sviluppo Precompetitivo: concretizzazione dei risultati della Ricerca Industriale in un progetto per prodotti o processi produttivi o servizi nuovi, modificati o migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione nelle fasi produttive aziendali.

SPESE AGEVOLABILI

Ogni progetto deve avere un valore **minimo** complessivo di **750.000** euro e massimo di 25 milioni di euro, ed essere realizzato **entro 24 mesi** dalla data di concessione di contributo.

Risultano agevolabili i seguenti costi riferibili al progetto:

- a) personale dipendente adibito all'attività di ricerca;
- b) strumenti, macchinari, attrezzature, terreni e opere murarie utilizzati esclusivamente ed in forma permanente per attività di ricerca;
- c) costi dei servizi di consulenza per attività di ricerca, compresi gli studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di Ricerca Industriale o ad Attività di Sviluppo Pre-competitiva, l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti, di know-how e di diritti di licenza;
- d) spese di deposito e conferma dei brevetti a beneficio delle PMI;
- e) spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di ricerca;
- f) altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca (ad esempio costo delle forniture, dei materiali, ecc).

Qualora le suddette spese siano imputabili anche ad attività diverse da quelle di ricerca e sviluppo, tali spese saranno ritenute ammissibili solo per la quota attribuibile all'attività di ricerca e sviluppo.

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è espressa in "ESL", Equivalente Sovvenzione Lordo e varia la percentuale del contributo a seconda delle spese ammissibili:

- a) **100%** per Ricerca Fondamentale i cui lavori non siano connessi agli obiettivi industriali o commerciali perseguiti da una singola impresa ed ai cui risultati sia garantita un'ampia diffusione, a condizione che:
 - il progetto sia effettuato da un raggruppamento temporaneo di imprese che non si prefigga scopo di lucro e da fondazioni che non operino in regime di mercato,
 - la ricerca si svolga molto a monte del mercato e che i suoi risultati siano ampiamente diffusi e utilizzati secondo criteri non discriminatori e alle condizioni di mercato,
- b) **50%** per la Ricerca Industriale;
- c) **25%** per le Attività di Sviluppo Precompetitivo;
- d) **75%** per gli studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di Ricerca Industriale;
- e) **50%** per gli studi di fattibilità tecnica preliminari ad Attività di Sviluppo Precompetitivo;
- f) per il deposito e la conferma dei brevetti a beneficio delle PMI, si applica la percentuale di contributo prevista per le attività di ricerca che hanno dato origine a tali brevetti.

Per le attività che riguardano sia la Ricerca Industriale che le Attività di Sviluppo Precompetitivo, l'intensità del contributo è determinata in base alla media ponderata delle percentuali di cui alle lettere b) e c).

L'entità di contributo alle spese di cui alle lettere b), c) ed f) prevede le maggiorazioni del:

- **10%** per i programmi svolti dalle PMI,
- **5%** per programmi di spesa realizzati in comuni di cui all'articolo 87.3 c,
- **15%** per programmi rientranti negli obiettivi di un programma o di un progetto specifico elaborato nell'ambito di un programma quadro comunitario di ricerca e sviluppo.
- **10%** per programmi non rientranti negli obiettivi di un programma o di un progetto specifico elaborato nell'ambito di un programma quadro comunitario di ricerca e sviluppo a condizione che:



- il progetto comporti una collaborazione transfrontaliera tra almeno due partners indipendenti di due Stati Membri,
- il progetto comporti una collaborazione effettiva tra imprese ed enti pubblici della ricerca,
- il progetto si accompagna ad un'ampia diffusione e pubblicazione dei risultati ed alla concessione di licenze di brevetto,
- **25%**, se oltre alle condizioni di alla precedente lettera c), il progetto comporta una collaborazione transfrontaliera che implichi una cooperazione tra imprese ed enti pubblici di ricerca o fra almeno due partners indipendenti di due Stati Membri e quando il progetto si accompagna ad un'ampia diffusione e pubblicazione dei risultati.

Il cumulo delle percentuali di contributo non può comunque essere superiore a 5 ML di euro ed superare il 75% per la Ricerca Industriale e 50% per le Attività di Sviluppo Precompetitivo.

I soggetti beneficiari devono prestare adeguate **garanzie**, mediante rilascio di fideiussione bancaria o assicurativa incondizionata per un importo pari al **100%** dell'agevolazione concessa, recante l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione, nonché l'operatività entro 15 giorni su semplice richiesta scritta.

LIMITI

Le agevolazioni non sono cumulabili, per il medesimo progetto, con altre agevolazioni previste per attività di ricerca industriale e di sviluppo da norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti ed istituzioni pubblici.

ITER PROCEDURALE

La domanda di contributo, unitamente al progetto di ricerca, deve essere presentata entro il 29 giugno 2004 alla Regione Lombardia, che redige una graduatoria di merito in base ai seguenti indicatori, elencati di seguito in ordine di priorità:

- coerenza del progetto alle finalità di sviluppo dei meta-distretti industriali,
- caratteristiche soggettive dei proponenti sotto il profilo della professionalità, organizzazione e presenza di certificazione contabile e di qualità,
- composizione del soggetto proponente e cooperazione al progetto di imprese operanti nell'ambito della medesima filiera produttiva,
- partecipazione al progetto di soggetti che istituzionalmente svolgono attività di ricerca,
- localizzazione dei soggetti proponenti,
- dimensione finanziaria del progetto,
- effettiva canteribilità del progetto,
- carattere innovativo del progetto, sperimentazione di tecnologie pioniere e trasferimento di conoscenze tecnologiche di alto livello,
- tempi di esecuzione del progetto,
- percentuale di agevolazione richiesta,
- diffusione dei risultati del progetto a beneficio di altri soggetti appartenenti alla medesima filiera produttiva,
- capacità attrattiva di investimenti indotto da parte di soggetti terzi.

Entro 45 giorni dalla data di scadenza dei termini, la Regione Lombardia, esamina l'ammissibilità formale delle domande pervenute ed entro i successivi 60 giorni, il Nucleo Tecnico di Valutazione comunica, sulla base dei contenuti progettuali, la graduatoria delle proposte progettuali esaminate con il relativo piano di concessione delle agevolazioni.

Successivamente, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione della graduatoria, i soggetti beneficiari, previa presentazione di idonea garanzia, devono stipulare il contratto di accettazione del beneficio con la Regione Lombardia.

L'erogazione delle agevolazioni sono effettuate dal Finlombarda in tre tranches, secondo le seguenti modalità:

- la prima tranche viene erogata, a titolo di anticipo e per un importo non superiore al 50% dell'agevolazione richiesta, entro 10 giorni dalla stipula del contratto di accettazione del beneficio;
- la seconda tranche viene erogata, per un importo non superiore al 40% dell'agevolazione richiesta, dopo il pagamento di un importo almeno pari alla prima tranche erogata, nonché dopo una redazione sullo stato di avanzamento del progetto e della fase di realizzazione dello stesso;
- la terza tranche viene erogata a titolo di saldo dopo la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute.

Il progetto deve essere avviato entro **45 giorni** dalla data di concessione dell'agevolazione.

2) CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI INNOVATIVI

FINALITÀ

Promuovere l'eccellenza nei meta-distretti lombardi mediante l'incentivazione di progetti di ricerca proposti dal sistema delle imprese aventi ricadute nelle cinque aree tematiche dei meta-distretti.

UBICAZIONE

Comuni dei meta-distretti della Regione Lombardia di seguito specificati.

SOGGETTI BENEFICIARI

PMI singole o associate in raggruppamento temporaneo purché:

1) appartengano alle filiere produttive delle aree tematiche dei meta-distretti ovvero alle seguenti 5 aree tematiche:

- **biotecnologie alimentari:** (codice ISTAT: 15.1, 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.7, 15.8, 15.93, 15.96, 29.53),
- **biotecnologie non alimentari:** (codice ISTAT: 24.1, 24.2, 24.3, 24.4, 24.62, 24.66.6, 24.66, 24.7, 26.56.1),
- **moda:** (codice ISTAT: 17.1, 17.2, 17.3, 17.4, 17.5, 17.6, 17.7, 18.1, 18.2, 18.3, 36.2, 36.63.3, 19.1, 19.2, 19.3, 33.40.01, 33.40.4, 28.75.3, 29.54.1, 29.54.2),
- **design:** (codice ISTAT: 36.1, 31.5, 28.6.1, 28.63, 28.75.1, 28.75.3, 29.13, 29.56.4),
- **nuovi materiali:** (codice ISTAT: 28.40.4, 27.41, 27.42, 27.43, 27.44, 27.45, 24.16, 25.21, 25.22, 25.23, 25.24, 26.24, 28.51, 29.51, 29.56.3, 33.40.3),

2) abbiano o avranno, a seguito della realizzazione del progetto proposto, unità produttive ubicate nei Comuni dei meta-distretti. Per la Provincia di Brescia, i comuni dei meta-distretti sono i seguenti.

Biotecnologie alimentari	Alfianello, Azzano Mella, Brescia, Calcinato, Cigole, Darfo Boario Terme, Desenzano del Garda, Montirone, Orzivecchi, Pavone del Mella, Pompiano, Roccafranca, Rovato, Salò.
Biotecnologie non alimentari	Alfianello, Bienno, Brescia, Mazzano, Montichiari.
Moda	Acquafredda, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Borgo San Giacomo, Botticino, Brescia, Calvisano, Capriolo, Carpendolo, Erbusco, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Montichiari, Orzinuovi, Palazzolo sull'oglio, Ponteviso, Pontoglio, Quinzano d'oglio, Rudiano, Travagliato,

	Verolanuova, Verolvecchia.
Design	Agnosie, Bione, Brescia, Coccaglio, Concesio, Flero, Lumezzane, Marcheno, Mazzano, Pian Camuno, Pisogne, Polaveno, Sarezzo, Villa Carcina.
Nuovi materiali	Alfianello, Bagolino, Borgosatollo, Bovezzo, Brescia, Capraino del colle, Casto, Cazzago San Martino, Chiari, Collebeato, Concesio, Flero, Lodrino, Lonato, Offlaga, Preseglie, Rezzato, Rodengo Saiano, Vestone.

Il capofila del progetto deve essere una PMI anche qualora il raggruppamento temporaneo sia costituito o si costituisca fra:

- grandi imprese;
- università o istituti/centri di ricerca pubblici o privati aventi sede nell'Unione Europea;
- fondazioni di ricerca aventi sede nel territorio nazionale.

OPERATIVITA' E DISPONIBILITA' FONDI

Le domande devono essere presentate dal entro il **29 giugno 2004**.

Le risorse stanziare per il presente bando sono pari a 25 milioni di euro, ripartiti equamente tra le 5 aree tematiche.

OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE

Risultano agevolabili i progetti relativi alle aree tematiche dei meta-distretti realizzati attraverso le seguenti due fasi progettuali:

1) fase Progettuale di Ricerca e Sviluppo che si attua tramite:

- Ricerca Fondamentale: attività che mira all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse ad obiettivi industriali e commerciali;
- Ricerca Industriale: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, affinché queste ultime possano essere utili per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o comportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti;
- Attività di Sviluppo Precompetitivo: concretizzazione dei risultati della Ricerca Industriale in un progetto per prodotti o processi produttivi o servizi nuovi, modificati o migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione nelle fasi produttive aziendali.

2) fase Progettuale di Investimento ed Innovazione che si attua tramite:

- investimenti in immobilizzazioni materiali,
- investimenti in immobilizzazioni immateriali,
- acquisto di servizi non continuativi forniti da consulenti esterni,
- prima partecipazione a fiere ed eventi espositivi,
- partecipazione o organizzazione di manifestazioni scientifiche per la diffusione dei risultati delle attività di ricerca relative alle tecnologie delle filiere produttive delle aree tematiche meta-distretti.

SPESE AGEVOLABILI

Ogni progetto deve avere un valore **minimo** complessivo di **1 milioni di euro** e massimo di 25 milioni di euro, ed essere realizzato **entro 24 mesi** dalla data di concessione di contributo. I costi agevolabili variano in base alla fase del progetto.

Per la Fase Progettuale di Ricerca e Sviluppo:

- personale dipendente adibito all'attività di ricerca;



- strumenti, macchinari, attrezzature, terreni e opere murarie utilizzati esclusivamente ed in forma permanente per attività di ricerca;
- costi dei servizi di consulenza per attività di ricerca, compresi gli studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di Ricerca Industriale o ad Attività di Sviluppo Pre-competitiva, l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti, di know-how e di diritti di licenza;
- spese di deposito e conferma dei brevetti a beneficio delle PMI;
- spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di ricerca,
- altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca (ad esempio costo delle forniture, dei materiali, ecc).

Qualora le suddette spese siano imputabili anche ad attività diverse da quelle di ricerca e sviluppo, tali spese saranno ritenute ammissibili solo per la quota attribuibile all'attività di ricerca e sviluppo.

Per la Fase Progettuale di Investimento ed Innovazione:

- spese per lavori ed opere edili, compresi gli impianti tecnici,
- costi di progettazione, direzione lavori e collaudo,
- costi per l'acquisto del suolo aziendale o di fabbricati,
- costi di acquisizione di nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici e altri beni strettamente necessari all'esercizio dell'attività di impresa,
- costi di acquisto di brevetti, di licenze di sfruttamento, di know-how e di conoscenze tecniche non brevettate,
- spese per l'acquisto di servizi forniti da consulenti esterni,
- costi sostenuti per la locazione, installazione e gestione dello stand in caso di prima partecipazione a fiere ed eventi espositivi,
- spese per la partecipazione o riorganizzazione di manifestazioni scientifiche e per l'organizzazione e le successive partecipazioni a fiere ed eventi espositivi, nonché spese per missioni funzionali alla realizzazione del progetto.

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione, espressa in "ESL", Equivalente Sovvenzione Lordo, varia la percentuale del contributo a seconda delle fasi del progetto e delle spese ammissibili.

Per la Fase Progettuale di Ricerca e Sviluppo:

- 100%** per Ricerca Fondamentale i cui lavori non siano connessi agli obiettivi industriali o commerciali perseguiti da una singola impresa ed ai cui risultati sia garantita un'ampia diffusione, a condizione che:
 - il progetto sia effettuato da un raggruppamento temporaneo di imprese che non si prefigga scopo di lucro e da fondazioni che non operino in regime di mercato
 - la ricerca si svolga molto a monte del mercato e che i suoi risultati siano ampiamente diffusi e utilizzati secondo criteri non discriminatori e alle condizioni di mercato
- 50%** per la Ricerca Industriale;
- 25%** per le Attività di Sviluppo Precompetitivo;
- 75%** per gli studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di Ricerca Industriale;
- 50%** per gli studi di fattibilità tecnica preliminari ad Attività di Sviluppo Precompetitivo;
- per il deposito e la conferma dei brevetti a beneficio delle PMI, si applica la percentuale di contributo prevista per le attività di ricerca che hanno dato origine a tali brevetti.

Per le attività che riguardano sia la Ricerca Industriale che le Attività di Sviluppo Precompetitivo, l'intensità del contributo è determinata in base alla media ponderata delle percentuali di cui alle lettere b) e c).

Il cumulo delle percentuali di contributo non può comunque essere superiore a 5 ML di euro ed superare il 75% per la Ricerca Industriale e 50% per le Attività di Sviluppo Precompetitivo.

Per la Fase Progettuale di Investimento ed Innovazione:



- a) **7,5%** per qualsiasi investimento di Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali delle Medie Imprese,
- b) **15%** per qualsiasi investimento di Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali delle Piccole Imprese,
- c) **50%** per le spese di consulenza esterna,
- d) **50%** dei costi sostenuti per la locazione, installazione e gestione dello stand in caso di prima partecipazione a fiere ed eventi espositivi,
- e) **100%** per le spese di partecipazione o riorganizzazione di manifestazioni scientifiche e per l'organizzazione e le successive partecipazione a fiere ed eventi espositivi, nonché per le spese per missioni funzionali alla realizzazione del progetto.

Gli interventi di cui le lettere a), b) e c), possono essere cumulati con altri benefici in regime "de minimis".

Le percentuali di contributo di cui alla lettera a) e b) possono essere maggiorate qualora gli investimenti siano realizzati e conservati per un periodo di almeno 5 anni in comuni di cui all'articolo 87.3 c.

I soggetti beneficiari devono prestare adeguate **garanzie**, mediante rilascio di fideiussione bancaria o assicurativa incondizionata per un importo pari al **100%** dell'agevolazione concessa, recante l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione, nonché l'operatività entro 15 giorni su semplice richiesta scritta.

LIMITI

Le agevolazioni non sono cumulabili, per il medesimo progetto, con altre agevolazioni previste per attività di ricerca industriale e di sviluppo da norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti ed istituzioni pubblici.

I contributi previsti per la partecipazione o riorganizzazione di manifestazioni scientifiche e per l'organizzazione e le successive partecipazione a fiere ed eventi espositivi, nonché per le spese per missioni funzionali alla realizzazione del progetto sono concessi come "aiuto de minimis" della regolamentazione comunitaria (max 100.000 Euro in un triennio, unitamente ad altre agevolazioni in regime "de minimis").

ITER PROCEDURALE

La domanda di contributo, unitamente al progetto di ricerca, deve essere presentata **entro il 29 giugno 2004** alla Regione Lombardia, che redige una graduatoria di merito in base ai seguenti indicatori, elencati di seguito in ordine di priorità:

- coerenza del progetto alle finalità di sviluppo dei meta-distretti industriali,
- caratteristiche soggettive dei proponenti sotto il profilo della professionalità, organizzazione e presenza di certificazione contabile e di qualità,
- composizione del soggetto proponente e cooperazione al progetto di imprese operanti nell'ambito della medesima filiera produttiva,
- partecipazione al progetto di soggetti che istituzionalmente svolgono attività di ricerca,
- localizzazione dei soggetti proponenti,
- dimensione finanziaria del progetto,
- effettiva canteribilità del progetto,
- carattere innovativo del progetto, sperimentazione di tecnologie pioniere e trasferimento di conoscenze tecnologiche di alto livello, nonché realizzazione di servizi tecnologici avanzati dal punto di vista logico, commerciale, ambientale e manageriale,
- tempi di esecuzione del progetto,
- percentuale di agevolazione richiesta,
- diffusione dei risultati del progetto a beneficio di altri soggetti appartenenti alla medesima filiera produttiva,



- capacità attrattiva di investimenti indotto da parte di soggetti terzi.

Entro 45 giorni dalla data di scadenza dei termini, la Regione Lombardia, esamina l'ammissibilità formale delle domande pervenute ed entro i successivi 60 giorni, il Nucleo Tecnico di Valutazione comunica, sulla base dei contenuti progettuali, la graduatoria delle proposte progettuali esaminate con il relativo piano di concessione delle agevolazioni.

Successivamente, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione della graduatoria, i soggetti beneficiari, previa presentazione di idonea garanzia, devono stipulare il contratto di accettazione del beneficio con la Regione Lombardia.

L'erogazione delle agevolazioni sono effettuate dal Finlombarda in tre tranches, secondo le seguenti modalità:

- la prima tranche viene erogata, a titolo di anticipo e per un importo non superiore al 50% dell'agevolazione richiesta, entro 10 giorni dalla stipula del contratto di accettazione del beneficio;
- la seconda tranche viene erogata, per un importo non superiore al 40% dell'agevolazione richiesta, dopo il pagamento di un importo almeno pari alla prima tranche erogata, nonché dopo una redazione sullo stato di avanzamento del progetto e della fase di realizzazione dello stesso;
- la terza tranche viene erogata a titolo di saldo dopo la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute.

Il progetto deve essere avviato **entro 45 giorni** dalla data di concessione dell'agevolazione.

Il presente articolo, completo della normativa ufficiale e della modulistica, è altresì disponibile sul sito Internet dell'Associazione (www.api.bs.it, sezione "Finanza Agevolata – Ricerca e innovazione tecnologica").

L'Ufficio Economico Finanziario, resta a disposizione degli Associati per maggiori informazioni e chiarimenti.